

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E
DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE
DELLO STATO ITALIANE

RELAZIONE DI MISSIONE

del Presidente al Comitato Amministratore del Fondo
convocato il 30.05.2014 per l'approvazione del
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2013

Relazione di missione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013

Signori membri,

si sottopone alla Vostra attenzione la presente Relazione che, insieme con lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e la Nota Integrativa al 31.12.2013, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione delle Società del Gruppo FS.

Premessa

Il Fondo a gestione bilaterale per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS (di seguito anche "Fondo" o "Fondo Fs") è stato costituito, integrato e modificato in applicazione delle leggi 662/1996, 449/1997 e 488/1999, mediante gli Accordi delle Parti sociali del 21 maggio 1998 e del 15 maggio 2009, quale strumento essenziale per l'attuazione di interventi nei confronti dei lavoratori delle società del Gruppo FS cui si applicano il CCNL della Mobilità/Area contrattuale Attività Ferroviarie ed il Contratto Aziendale di Gruppo FS del 20 luglio 2012, che in relazione a processi di ristrutturazione, riorganizzazione o crisi aziendale favoriscano il mutamento e l'adeguamento delle professionalità e realizzino politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Il Fondo, con domicilio fiscale presso la Direzione Centrale INPS in via Cirò Il Grande n. 21 a Roma, è gestito da un Comitato Amministratore, composto da dodici esperti designati pariteticamente dalle Società del Gruppo FS e da ciascuna delle OO.SS. stipulanti gli accordi istitutivi e nominati con D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che provvede alla definizione degli atti prepedentici all'attivazione delle prestazioni.

Al Fondo è stata riconosciuta personalità giuridica come Fondazione in data 2 agosto 2011.

Missione del Fondo

Finalità

Il Fondo, dotato di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale, ha il compito di finanziare, nei casi di ristrutturazioni e/o situazioni di crisi, interventi ordinari o straordinari nei riguardi dei lavoratori dipendenti dalle Società del Gruppo FS interessate.

Provvede pertanto all'erogazione delle seguenti tre diverse tipologie di prestazioni:

1. *In via ordinaria*, il finanziamento di programmi formativi in ambito di processi di riconversione e/o riqualificazione professionale;
2. *In via ordinaria*, il finanziamento di prestazioni a favore di lavoratori interessati da riduzione dell'orario di lavoro/part-time;
3. *In via straordinaria*, l'erogazione di assegni straordinari per il sostegno al reddito di accompagnamento alla pensione, anche in forma rateale, riconosciuti ai lavoratori risultati eccedentari sulla base di accordi collettivi stipulati a livello territoriale.

Finanziamento

Il Fondo accoglie, nella sua componente ordinaria, le ritenute operate al personale delle Società interessate del Gruppo FS, i contributi a carico delle medesime Società nonché gli interessi maturati sulle somme raccolte ed è stato alimentato inizialmente da un contributo ordinario pari allo 0,75%, di cui lo 0,60% a carico delle Società, della retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato (con esclusione del solo personale dirigente). Dal 1° gennaio 2002 il suddetto contributo è stato ridotto allo 0,25%, di cui lo 0,20% a carico delle Società e, con decorrenza dal mese di luglio 2005, le Parti Sociali hanno stabilito di sospendere detta contribuzione per riattivarla qualora le disponibilità del Fondo dovessero risultare inferiori al 70% rispetto a quelle complessivamente evidenziate nel bilancio consuntivo di gestione al 31.12.2004, da verificarsi a cura del Comitato Amministratore in sede di approvazione dei bilanci del Fondo o all'atto di erogazione delle prestazioni ordinarie.

Con l'accordo del 2009 è stata rideterminata la misura della contribuzione, ma ne è stata confermata la sospensione, risultando le risorse accantonate al 31.12.2008 sufficienti a fronteggiare eventuali esigenze di intervento del Fondo. La situazione è immutata per gli anni 2010 (in cui non sono state erogate prestazioni né ordinarie, né straordinarie), 2011, 2012 e 2013 (nei quali sono state erogate a carico del Fondo solo prestazioni straordinarie).

La misura dei contributi, stabiliti con gli accordi del 15.05.2009, è la seguente:

- a. per le prestazioni ordinarie, un contributo ordinario annuo pari allo 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, escluso il personale dirigente, di cui lo 0,375% a carico delle Società e, in caso di fruizione delle prestazioni ordinarie per riduzione dell'orario di lavoro in part-time, un contributo addizionale totalmente a carico delle Società, in misura non superiore all'1,50% della retribuzione imponibile come sopra evidenziato completamente a carico delle Società con l'applicazione di un coefficiente correttivo pari al rapporto tra le retribuzioni parzialmente o totalmente perdute dai dipendenti che fruiscono delle prestazioni e le retribuzioni che restano a carico del datore di lavoro;
- b. per le prestazioni straordinarie, un contributo straordinario determinato dal Comitato Amministratore sulla base della provvista richiesta mese per mese dall'Inps in forza della Convenzione stipulata dall'Istituto con il Gruppo FS per la gestione del Fondo, e relativo ai soli lavoratori interessati alle corresponsione degli assegni straordinari, in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione correlata. Tale contributo è a totale carico delle Società del Gruppo FS interessate.

Il Comitato valuterà di proporre le eventuali modifiche alle parti stipulanti a seguito dell'approvazione del Bilancio di chiusura dell'esercizio 2013.

Durata del Fondo

Il Fondo ha durata 30 anni dalla data di entrata in vigore del decreto di recepimento degli Accordi istitutivi, DM 510/T del 23/06/2009.

Attività svolte

Nel corso dell'anno 2013 è proseguita l'attività del Comitato Amministratore del Fondo atta ad autorizzare le prestazioni straordinarie richieste dalle Società del Gruppo FS, a seguito delle intese definite con le Parti Sociali in base all'Accordo di procedura del 15.5.2009. Lo stesso Comitato ha complessivamente autorizzato con proprie delibere, a partire dalla seduta del 28.02.2013 e sino alla seduta ultima del 26 novembre 2013, l'attivazione di 3.471 interventi straordinari.

A seguito delle delibere adottate nel corso del 2013, le Società del Gruppo FS hanno risolto il rapporto di lavoro con 1.763 lavoratori, che hanno avuto accesso effettivo al Fondo in quanto destinatari delle prestazioni straordinarie.

Nella seduta del 23 gennaio 2013 il Comitato Amministratore, con delibera n. 1, ha proceduto alla riconferma di Presidente del Comitato medesimo nella persona del Consigliere Dott. Stefano Savino.

Nel corso della medesima seduta, con delibera n. 3, è stato integrato il punto 8 del Regolamento per le riunioni del Comitato Amministratore, prevedendo che, in caso di assenza o impedimento, le funzioni di Segretario del Comitato saranno svolte dal Consigliere più giovane presente alla riunione.

Con delibera n. 4, sempre del 23 gennaio 2013, è stata infine previsto il prolungamento della durata dell'erogazione dell'assegno straordinario anche oltre i 48 mesi, ai fini del raggiungimento del 62° anno di età, in funzione delle previsioni di cui al D.M. 01.06.2012 e dell'art. 24 della Legge n. 214/2011, per i lavoratori delle Società RFI S.p.A. e Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. specificatamente individuati nelle delibere n. 115 e n. 116 del 01.12.2011 del Comitato Amministratore del Fondo.

Con delibera n. 6 del 28 febbraio 2013, il Comitato Amministratore ha deliberato in ordine al sistema di penalizzazioni percentuali per ogni anno di anticipo nell'accesso al pensionamento anticipato rispetto all'età di 62 anni previsto dall'art. 24, comma 10, della Legge n. 214/2011, prevedendo, per i dipendenti del Gruppo FS, l'applicazione della riduzione percentuale dell'1 - 2 % di cui alla citata norma in funzione dell'età posseduta dai lavoratori interessati al momento dell'uscita dal Fondo di sostegno al reddito.

In data 5 aprile 2013, in relazione all'Accordo 27.03.2013 stipulato dalle Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., RFI S.p.A., Trenitalia S.p.A. e Ferservizi S.p.A. e le Organizzazioni sindacali, il Comitato Amministratore, con delibera n. 7, ha previsto, ai fini del raggiungimento del primo requisito utile per ottenere il trattamento pensionistico in applicazione delle disposizioni di cui al comma 12 bis, art. 12 della Legge n. 122/2010, comma 12 ter, art. 18 della Legge n. 111/2011 e comma 20, art. 1 della Legge n. 148/2011, il prolungamento della durata di erogazione dell'assegno straordinario, compresa l'eventuale contribuzione correlata, anche oltre il limite di durata massima di 48 mesi a favore dei lavoratori interessati, già titolari di assegno straordinario alla data del 04.12.2011.

La citata delibera n. 7/2013 ha stabilito altresì che gli oneri relativi al prolungamento della permanenza nel Fondo sono a carico delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Interessate.

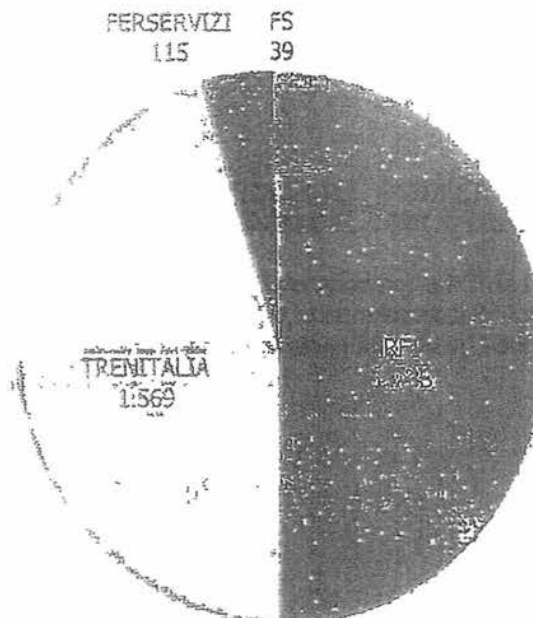
Nella medesima seduta, con delibere n. 8/2013 e n. 9/2013, sono stati altresì deliberati i prolungamenti del periodo di validità delle delibere n. 10/2012 (Trenitalia Cargo Friuli Venezia Giulia) e n. 12/2013 (Trenitalia Cargo Liguria).

In data 12 giugno 2013, il Comitato Amministratore ha proceduto, con delibera n. 10, all'approvazione del Bilancio consuntivo di gestione del Fondo al 31.12.2012 e relativa Relazione di Missione ed ha deliberato in ordine al prolungamento del periodo di validità delle delibere n. 9/2012 (Trenitalia Cargo Calabria) e n. 23/2012 (Trenitalia DPNI Calabria), rispettivamente con delibera n. 11/2013 e n. 12/2013.

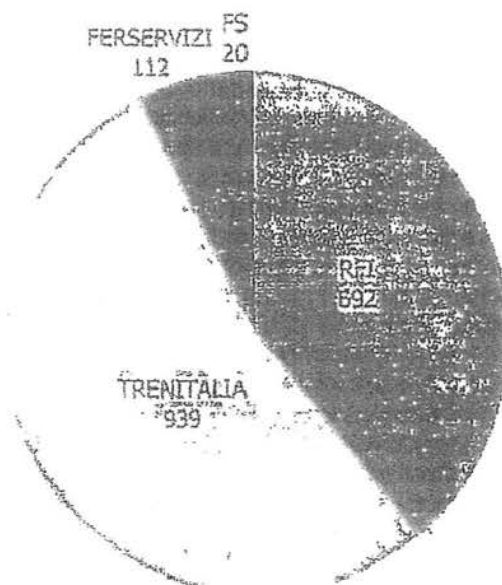
Con delibera n. 20 del 26.09.2013 il Comitato Amministratore ha ratificato l'Accordo 24.06.2013, con il quale le Parti Istitutive hanno convenuto di destinare, a decorrere dalla data di stipula dell'accordo medesimo, il 95% delle risorse economiche risultanti dal bilancio al 31/12/2012 per le prestazioni ordinarie, ad una speciale finalità solidaristica denominata "Fondo per prestazioni solidaristiche straordinarie" ed hanno confermato la sospensione della contribuzione ordinaria, la cui quota residua a seguito del trasferimento di cui sopra è stato ripartito pro - quota tra le società Ferrovie dello Stato Italiane, RFI, Trenitalia, Ferservizi, Italferr, FS Sistemi Urbani, Italcertifer in rapporto alla consistenza di personale occupato a tempo indeterminato nelle suddette Società al 31/12/2012.

Con la citata delibera n. 20, è stato altresì ratificato l'Accordo 30.07.2013 relativo al Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane 15 maggio 2009, attraverso il quale le Parti Istitutive del Fondo hanno modificato ed integrato l'Accordo istitutivo del Fondo adeguando la disciplina del citato Fondo al contesto normativo definito dall'art. 3 della legge 28 giugno 2012 n. 92, al mutato contesto di relazioni industriali ed alla nuova articolazione societaria - organizzativa del Gruppo FS, in attesa dell'emanazione delle disposizioni attuative dell'art. 3 della legge n. 92/2012.

NUOVI INTERVENTI DELIBERATI NELL'ANNO 2013



INGRESSI EFFETTIVI DELL'ANNO 2013



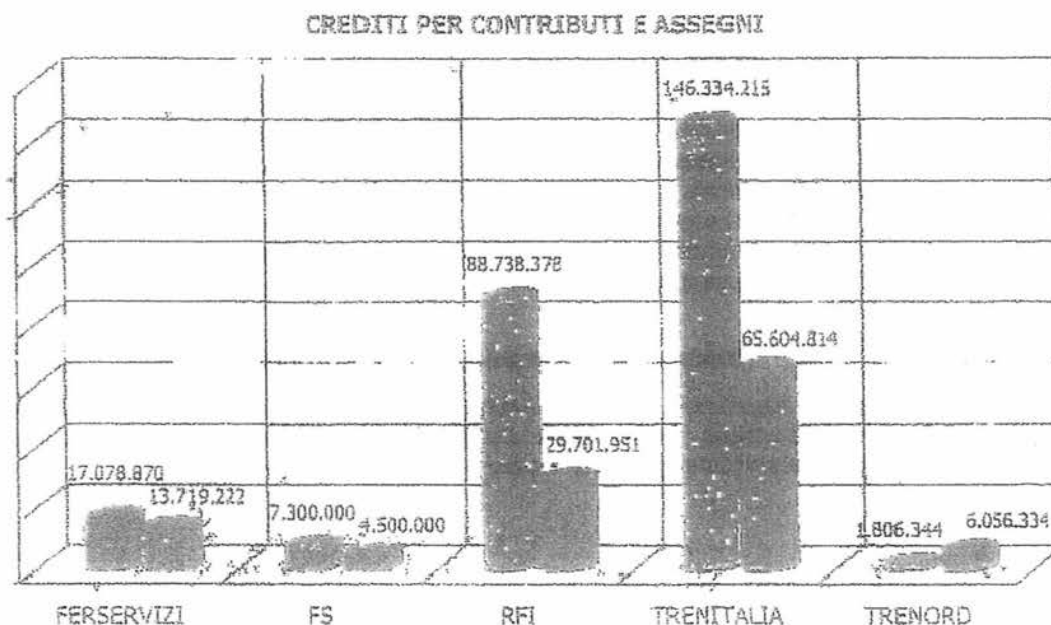
Principali informazioni economico, finanziarie e patrimoniali

Stato patrimoniale

Attivo circolante	31.12.2013	31.12.2012
	392.147.787	250.448.547

La voce pari ad € 392.147.787 è composta da € 6.544.499 per crediti verso le Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Fondo di dotazione parte ordinaria, da € 261.257.807 per crediti relativi a contributi ed assegni straordinari e da € 124.345.481 relativi a crediti verso la società FS per prestazioni solidaristiche.

Si riporta, di seguito, la composizione dei crediti al 31.12.2013 ed al 31.12.2012 verso le Società del Gruppo FS per contributi ed assegni straordinari:



■ crediti al 31.12.2013
 ■ crediti al 31.12.2012

Patrimonio netto	31.12.2013	31.12.2012
	392.147.787	250.448.547

La voce pari ad € 392.147.787 è composta da € 6.544.499 quale Fondo di dotazione parte ordinaria (€ 5.536.929 fondo di dotazione iniziale e € 7.570 risultato dell'esercizio in corso) e da € 261.257.807 che accoglie gli assegni straordinari e la relativa contribuzione correlata al 31.12.2013 per i dipendenti delle Società del Gruppo FS che hanno aderito al Fondo e per il periodo di permanenza nello stesso e da € 124.345.481 relativi a crediti verso la società FS per prestazioni solidaristiche straordinarie (€ 124.329.297 fondo di dotazione iniziale e € 16.184 risultato dell'esercizio in corso).

Rendiconto gestionale

Posta pari ad € 23.754 che accoglie gli interessi maturati al 31.12.2013 e calcolati in base al tasso euribor a un mese, meno 1/8, al netto della riserva obbligatoria, con capitalizzazione trimestrale.

Considerazioni finali e prospettive future

Dall'analisi dei risultati ottenuti viene confermata la validità del Fondo quale strumento atto ad accompagnare alla pensione i lavoratori risultati eccedentari a cui le Società del Gruppo FS faranno presumibilmente ricorso anche nel 2014.

In particolare, come previsto dalle Parti Istitutive del Fondo con il citato Accordo del 24.06.2013, l'utilizzo delle risorse destinate al "Fondo per prestazioni solidaristiche straordinarie" sarà disposto per fronteggiare il maggior onere derivante dalle modifiche legislative introdotte dalla richiamata legge n. 92/2012 determinato dall'elevazione dei requisiti (anagrafici e contributivi) necessari per l'accesso al trattamento pensionistico, nonché a seguito dell'attivazione di progetti per gestire gli ulteriori efficientamenti produttivi, determinati dalla costante e progressiva entrata in esercizio di nuove tecnologie e dalla possibile contrazione della domanda di servizi generata dalla negativa congiuntura economica registrata negli ultimi anni e tuttora in corso, anche in un'ottica di ricambio generazionale.

Proposta di destinazione del risultato gestionale

Si rileva che il risultato gestionale del Fondo di dotazione parte ordinaria ammonta ad € 23.754 e si propone il riporto a nuovo dello stesso, in attesa delle eventuali ulteriori decisioni delle Parti Istitutive del Fondo sull'utilizzo delle complessive dotazioni di parte ordinaria del Fondo stesso.

Roma, 30.05.2014

Il Presidente

ACCORDO PROGRAMMATICO
PER IL RILANCIO COMPETITIVO DEL GRUPPO FS

Il Gruppo FS e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL delle Attività Ferroviarie, dopo aver convenuto in data 2.08.2007 le linee di sviluppo del Piano d'impresa 2007-2011, alla luce della grave situazione economica generale in corso hanno esaminato la situazione finanziaria, i livelli di produzione attuali e previsti per il 2009 nonché la situazione delle consistenze del personale delle Società del Gruppo ed hanno convenuto sulla necessità di sottoscrivere il presente accordo programmatico.

L'accordo è individuato quale strumento idoneo ad implementare ulteriormente i necessari recuperi di produttività che consentano di incrementare l'efficienza delle Società del Gruppo e di porre le premesse e le condizioni strutturali non solo per un consolidamento nel mercato, già competitivo, del trasporto delle merci e delle persone, ma anche per cogliere ogni opportunità di ulteriore sviluppo e per mantenere le caratteristiche di stabilità occupazionale dei propri addetti.

Le parti convengono di prevedere, fino alla fine del 2011 verifiche semestrali sull'idoneità delle soluzioni individuate e sullo stato di attuazione del presente accordo.

Le parti convengono di prevedere uno specifico incontro finalizzato ad esaminare eventuali ipotesi di evoluzione dell'assetto societario del Gruppo.

Le parti assumono altresì l'impegno di promuovere ogni utile intervento atto a favorire lo sviluppo della cultura della sicurezza e della prevenzione nelle imprese del Gruppo e tra i lavoratori, anche attraverso il potenziamento di progetti formativi ed informativi in materia di sicurezza del lavoro.

L'evoluzione della tecnologia e dell'organizzazione del lavoro, nonché della legislazione in materia rendono centrale il ruolo delle parti sociali nell'acquisizione di una più elevata consapevolezza delle problematiche correlate alla salute e sicurezza del lavoro.

In tale ottica il Gruppo FS e le Organizzazioni Sindacali individuano quale obiettivo strategico la costante riduzione del numero degli eventi infortunistici e della loro gravità, da realizzare anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti istituzionali in iniziative e progetti condivisi.

Le parti si impegnano ad implementare un sistema di relazioni finalizzato a realizzare iniziative e soluzioni operative che favoriscano la prevenzione degli infortuni e delle tecnopatie, contribuendo a diffondere la cultura della salute e della sicurezza nelle diverse realtà produttive del Gruppo FS, anche realizzando confronti di esperienze con analoghe o corrispondenti realtà produttive a livello nazionale ed europeo.

Con riferimento alle problematiche relative a RFI e a Trenitalia, le Parti hanno sottoscritto gli accordi rispettivamente in allegato A e B.

Hanno inoltre convenuto quanto segue:



Divisione Cargo: Le parti si danno atto del fatto che, per arginare le ricadute negative determinate dalla grave situazione di crisi economica in atto, occorre porre in essere un mix di azioni sia di carattere strutturale sia di carattere temporaneo allo scopo di poter cogliere rapidamente gli effetti positivi dell'inversione di tendenza quando questa si manifesterà. A tal fine convergono sulla necessità di riprendere e completare rapidamente gli incontri già avviati con Trenitalia per definire il quadro di riferimento necessario per l'avvio dei confronti territoriali.

Vendita e assistenza: Proseguiranno gli incontri finalizzati alla riorganizzazione del settore con riferimento alle esigenze di maggiore produttività o di gestione del turnover.

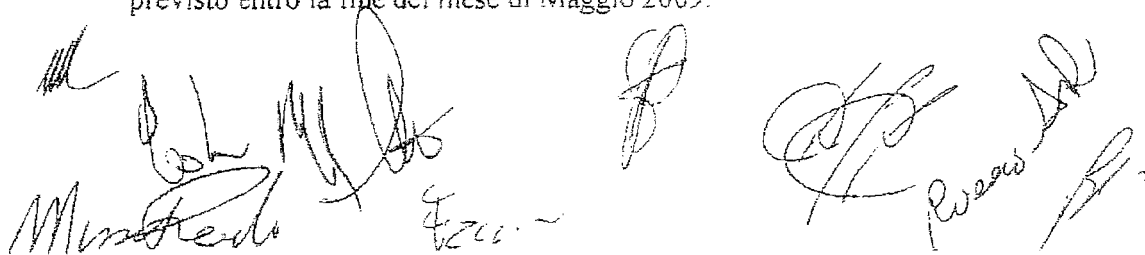
Navigazione: Proseguiranno gli incontri, anche a livello territoriale, finalizzati alla riorganizzazione del settore con riferimento alle esigenze di maggiore produttività e di gestione del turnover.

Gruppo FS: le parti hanno individuato nel Fondo a gestione bilaterale, istituito in ambito FS con l'accordo del 21.5.1998 in applicazione della legge 662/1996 e 449/1997, uno strumento essenziale sia per la gestione delle eccedenze sia per il governo dell'imponente turnover atteso nel triennio 2009-2011. In tale logica hanno sottoscritto gli accordi, riportati negli allegati C - D, allo scopo di rendere concretamente erogabili le prestazioni previste, sia in via ordinaria sia straordinaria a carico del Fondo stesso.

Considerato che, in base ai dati risultanti dal bilancio 2008 del Fondo in corso di approvazione, risultano accantonate al 31.12.2008 risorse sufficienti a fronteggiare le eventuali esigenze di intervento ordinario come individuate dalla regolamentazione del Fondo stesso, si conferma la sospensione della contribuzione a carico delle aziende e dei lavoratori prevista all'art. 7, lettera a) dell'Accordo di integrazione e modifica dell'accordo istitutivo del Fondo, di cui all'allegato C al presente accordo.

Le parti, alla luce dell'elevata età media degli addetti del Gruppo e della necessità di gestire contestualmente le ricadute occupazionali prodotte dalla tecnologia oltre che l'esigenza di ricambio generazionale e professionale, convergono sulla programmazione di un piano del lavoro 2009-2011.

In tale contesto, le parti ritengono opportuno attivare procedure di selezione allo scopo di costituire una specifica banca dati mirata, alla quale far riferimento per le prossime necessità di assunzioni. In relazione allo scenario produttivo generale delle società del Gruppo verranno previsti incontri a cadenza semestrale per monitorare l'andamento delle consistenze di personale; il primo di tali incontri è previsto entro la fine del mese di Maggio 2009.



Per quanto riguarda la richiesta delle OO.SS. di regolamentare l'accesso del personale in servizio sui treni ES City per gli spostamenti per recarsi al lavoro, l'azienda comunica che la questione verrà esaminata congiuntamente previa analisi del fenomeno per gli aspetti quantitativi e le relazioni interessate.

Con riferimento al Protocollo sottoscritto il 14 maggio u.s. presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in relazione all'avvio del Contratto Nazionale unico per la Mobilità, le parti stipulanti in attesa di avviare il confronto per il rinnovo del CCNL di settore delle Attività Ferroviarie, con il presente accordo hanno convenuto su un primo aggiornamento delle attuali norme contrattuali che disciplinano il trattamento normativo ed economico del personale dei settori Macchina e Scorta delle Divisioni Passeggeri, come definite nel relativo verbale di accordo (all. 1 all'allegato B).

Inoltre, convengono di avviare da subito la contrattazione per aggiornare le analoghe norme contrattuali che disciplinano il trattamento normativo ed economico del personale di Macchina della Divisione Cargo e del personale della Manutenzione dell'infrastruttura e dei rotabili, nonché per definire nuovi criteri e meccanismi che consentano di riconoscere, per la parte variabile del salario, il contributo dei lavoratori al raggiungimento degli obiettivi economici e di produttività.

Le parti condividono di attivare tale contrattazione dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del presente accordo con l'obiettivo di definire gli accordi entro il giorno 30 giugno p.v.

Nell'ambito del rinnovo contrattuale le parti si impegnano a ridefinire la normativa degli equipaggi ed in particolare del personale di condotta, tenendo in considerazione le condizioni di concorrenza presenti sul mercato.

Nel corso del corrente anno le parti ricercheranno soluzioni relativamente al riconoscimento dei pregressi incrementi di produttività.

Roma, 15 maggio 2009

Per il Gruppo FS

Per le OO.SS.:

FILT/CGIL

FIT/CISL

UILTRASPORTI

UGL Trasporti

FAST Ferrovie

ORSA Ferrovie

Allegato A all'Accordo programmatico del 15 maggio 2009

RFI

1. Nuova Organizzazione Territoriale di Rete Ferroviaria Italiana

Attesa la necessità di superare l'attuale organizzazione dell'esercizio ferroviario basata su una distinta articolazione tra "Movimento" ed "Infrastruttura", viene illustrato il nuovo modello organizzativo integrato che, avendo a riferimento tre obiettivi:

- aumento della capacità delle linee,
- migliore gestione delle anomalie infrastrutturali,
- sfruttamento della capacità di automazione,

consentirà di sviluppare una produzione di maggiore quantità e qualità a costi operativi economicamente compatibili.

La nuova organizzazione territoriale, prevede un'unica Direzione Territoriale Produzione come da schema allegato (Allegato I).

Le 15 nuove Direzioni Territoriali Produzione saranno ubicate nelle attuali sedi delle Direzioni Compartimentali.

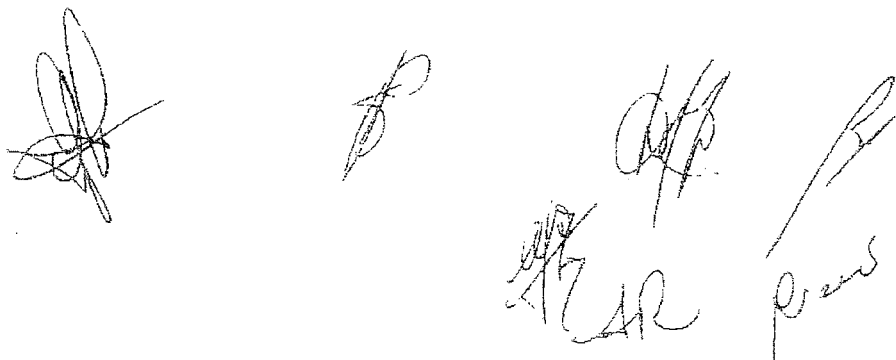
Sono previsti 13 Centri Operativi Esercizio Rete che sovrintendendo alle attività di programmazione e gestione circolazione, necessitano di una visione autonoma rispetto a quella compartimentale.

I 13 COER saranno così allocati:

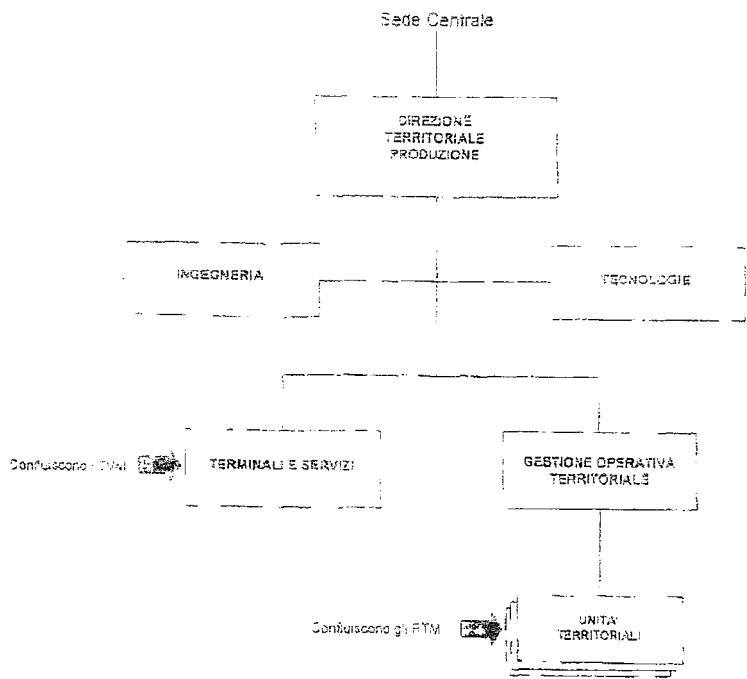
Torino, Milano, Genova, Venezia, Verona, Bologna, Pisa, Firenze, Roma, Napoli, Reggio Calabria, Bari, Palermo.

Le attività e le risorse dei Team Brownfield, dipendenti dalle Direzioni Compartimentali Infrastruttura, passeranno alle dipendenze della Direzione Investimenti, ferme restando le attuali sedi territoriali.

Per quanto precede le parti si danno atto che a partire dal corrente mese di maggio si terranno specifici incontri a livello nazionale sul progetto complessivo di riorganizzazione territoriale con riferimento alle articolazioni delle Direzioni Territoriali Produzione.



Allegato 1
a Nuova Organizzazione Territoriale di RFI del 16/5/2009



Sede Centrale
DOER

A collection of handwritten signatures and initials, including a large signature at the top right, and several smaller initials and signatures at the bottom right, such as 'AR', 'P', and 'B'.

RFI

2. Manutenzione Infrastrutture

La nuova configurazione organizzativa lascia inalterato quanto previsto dall'accordo nazionale del 21 maggio 2004 sulla riorganizzazione del processo della manutenzione infrastruttura e dagli accordi territoriali di attuazione del medesimo.

Gli aspetti di micro-organizzazione non ancora definiti, saranno oggetto di appositi incontri a livello nazionale a partire dal corrente mese di maggio ed iniziando dall'ex Struttura Organizzativa "Tecnico".

L'azienda si dichiara inoltre disponibile a rivedere l'attuale rapporto tra attività internalizzate/esternalizzate (Allegato 1) allo scopo di incrementare la capacità produttiva interna in un'ottica di miglioramento dei costi e della qualità.

Al riguardo la Società precisa che tale tendenza sarà accompagnata dalla crescita degli investimenti necessari per l'acquisto di macchine operatrici per il potenziamento dei cantieri internalizzati.

Conferma altresì l'adozione di standard tecnici omogenei per la manutenzione dell'infrastruttura dell'intera rete.

Per quanto precede le parti si danno atto che a partire dal corrente mese di maggio si terranno specifici incontri a livello nazionale per definire le azioni necessarie per l'incremento della capacità produttiva nella manutenzione dell'infrastruttura riconsiderando il rapporto attività internalizzate/attività esternalizzate, possibili interventi per il miglioramento della produttività, valutazione della necessità di eventuali ulteriori inserimenti.


Pur in pendenza dell'esito del confronto di cui sopra RFI, in relazione all'andamento del turn over ed ai volumi di attività previsti, realizzerà 350 assunzioni.

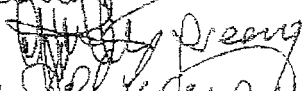
Roma, 15 maggio 2009

Per RFI S.p.A.




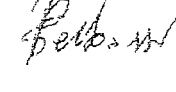
Per le OO.SS.:


FILT/CGIL 

FIT/CISL 

UILTRASPORTI 

UGL Trasporti 

FAST Ferrovie 

ORSA Ferrovie 



Allegato 1
 a Manutenzione Infrastrutture di RFI del 15.5.2008

RFI - Direzione Manutenzione
 Distribuzione attività internalizzate/esternalizzate

		Oggi		
		Internalizzate	Esternalizzate	
Attività manutentive	mix internalizzabili/esternalizzabili	Esecuzione Protezioni cantieri	56,27%	43,73%
		Verifiche di legge	91,83%	8,17%
		Rinnovo deviatolo	34,53%	65,47%
		Sostituzione Rotale	20,60%	79,40%
		Livellamento	44,93%	55,07%
		Decespugliamento	76,60%	23,40%
		Sostituzione LdC	73,43%	26,57%
		Sostituzione apparecchiature Impianti di sicurezza	77,93%	22,07%
		Sostituzione apparecchiature Soto Stazioni Elettriche	99,14%	0,86%
		Sostituzione apparecchiature Linee Primarie	75,14%	24,86%
		Sostituzione apparecchiature di Telecomunicazione	94,67%	5,33%

Handwritten signatures and notes, including the name 'Grandi' and other illegible scribbles.

Allegato B all'accordo programmatico del 15 maggio 2009

TRENITALIA

1. Equipaggio treno

L'ampio confronto, iniziato tra il febbraio e l'aprile 2008 e proseguito a partire dallo scorso mese di settembre 2008, ha avuto per oggetto sia gli aspetti tecnici, regolamentari e di sicurezza del lavoro, sia quelli organizzativi ed operativi correlati all'esercizio delle nuove tecnologie per la protezione della marcia dei treni.

Ad esito dell'approfondito confronto, la Società ha illustrato la tipologia degli investimenti e delle innovazioni tecnologiche introdotte e la corrispondenza delle normative emanate e adottate, in particolare in materia di sicurezza.

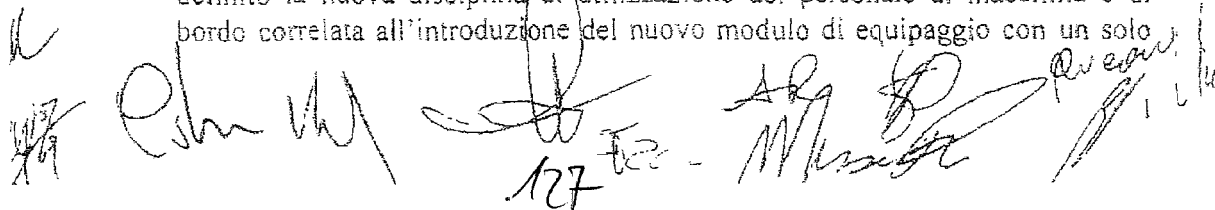
La Società ha illustrato le procedure di gestione dell'emergenza in linea in caso di necessità di soccorso sanitario adottate dal Gestore dell'Infrastruttura, trasmesse dallo stesso GI a tutti gli Assessorati Sanità delle Regioni e ai Dirigenti responsabili delle ASL e in relazione alle quali sono già operativi appositi protocolli con il Servizio 118.

La Società Trenitalia ha anche previsto l'impiego di propri mezzi, personale e strutture, al fine di consentire che il personale e le attrezzature di soccorso possano raggiungere con la massima rapidità possibile, il personale che avesse eventualmente necessità di soccorsi sanitari sui convogli in linea.

In tale ottica, Trenitalia ha comunicato che le preesistenti procedure di gestione dell'emergenza sono state integrate con specifiche modalità di intervento affinché tutti i soggetti interessati all'attivazione del soccorso sanitario (medici, infermieri, ecc.) e le attrezzature necessarie possano nel più breve tempo possibile raggiungere il luogo dell'intervento, anche utilizzando mezzi ferroviari (locomotive di soccorso localizzate negli impianti di alcune località strategiche, locomotive diesel in particolare nel caso di mancanza di alimentazione della linea di contatto, locomotive dei carri soccorso, treni circolanti, incrocianti o al seguito, ove consentito dalla normativa vigente).

Per quanto attiene agli aspetti riguardanti la sicurezza sul lavoro, la Società Trenitalia comunica di aver proceduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e di aver avviato gli adempimenti previsti dalle vigenti norme in materia.

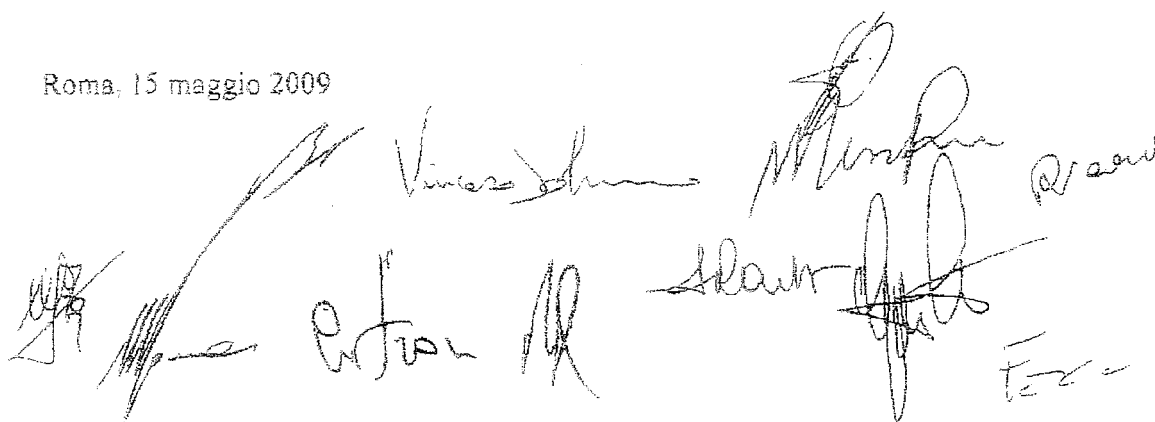
In considerazione di quanto sopra, le parti hanno raggiunto in data odierna l'intesa di cui al verbale allegato 1 al presente accordo, con la quale hanno definito la nuova disciplina di utilizzazione del personale di macchina e di bordo correlata all'introduzione del nuovo modulo di equipaggio con un solo



agente di condotta in cabina di guida, sia sotto il profilo della normativa, sia delle corrispondenti competenze economiche, necessaria a soddisfare le specificità delle diverse condizioni lavorative nell'ambito delle Divisioni Passeggeri di Trenitalia.

In relazione ad alcune richieste di valutare la possibilità di prevedere che il Personale di Bordo acquisisca una specifica abilitazione che consenta, in caso di necessità di soccorso, di spostare il treno fino al punto individuato per l'intervento sanitario, la Società ha confermato di ritenere tale abilitazione non necessaria, ribadendo la piena rispondenza delle proprie procedure alla legislazione vigente

Roma, 15 maggio 2009



Vincenzo
Stefano
Ferrari